

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 settembre 2018

ARGOMENTI:

- Consiglio Nazionale Coni: Malagò chiede di fare squadra per le candidature olimpiche
- Figc: il 22 ottobre verrà eletto il nuovo presidente
- Da sabato 15 settembre su Rai2 al via "B come sabato" dove si racconterà il "lato umano del calcio"
- Calcio: il ct della Nazionale Mancini "Mai così pochi giovani italiani in campo in serie A", Salvini cavalca la polemica "Sgravi fiscali per chi schiererà meno stranieri"
- Il falso mito dei 10mila passi giornalieri, ad "inventarlo" un esperto marketing. Resta il fatto che il movimento fa bene alla salute

Uisp dal territorio:

- Al via a Genova la stagione Uisp 2018/19
- L'Uisp Caltanissetta conferma il suo impegno al Servizio Civile, nella ricerca e selezione di due giovani volontari
- Dal 10 settembre ripartono i corsi di yoga, pilates, aerobica e caraibico, organizzati dall'Uisp Empoli Valdelsa
- Presentata la squadra di Volley Umbertide, mercoledì il torneo RoccaBeach organizzato dall'Uisp Volley Umbertide
- Sabato 8 e domenica 9 settembre Colli al Metauro (PU) ospiterà la Festa del Formaggio, presente l'Uisp con il celebre gioco del "lancio della ruzzola"
- A Reggio Emilia l'Uisp presenta a FestaReggio il libro "Storia della coppa del mondo di calcio"

- Domenica 9 settembre a Taranto si rinnova l'appuntamento con la "Gran Fondo dei due mari", realizzata in collaborazione con l'Uisp
- A Borgo San Lorenzo (FI) la squadra "San Lorenzo" dai campionati Uisp alla serie D di calcio a 5
- Aperte le iscrizioni alla quinta edizione di "Su e giù per Stura", la podistica di San Maurizio Canavese, inserita nei circuito delle prove di coppa Uisp
- Sabato e domenica appuntamento con la prima edizione di Bolzano Sport Festival, organizzata in collaborazione con l'Uisp di Bolzano
- Domenica 9 settembre la 13° tappa del circuito Uisp di podismo "Corri nella Maremma"

ATI FTICAM

Locatelli sarà sostituito Ora si cerca un altro d.t.

Giomi-Malagò,
 «totale sintonia»
 Vertice olimpico:
 Sala da Giorgetti
 il 10, gli altri l'11

Valerio Piccioni ROMA

otale sintonia», dice il presidente della Fidal Alfio Giorni uscendo dall'incontro di un'ora con Giovanni Malagò é Carlo Mornati, presidente e segretario generale del Coni. Si è parlato delle delusioni degli Europei e della necessità di investire su un gruppo di 30-35 atleti verso Tokyo 2020, Da oggi al consiglio federale informale di domenica a Pescara, Giomi effettuerà una serie di sondaggi (incluso un chiarimento con il dimissionario d.t.dei giovani Stefano Baldini). Le scelte sul vertice tecnico arriveranno però solo a fine mese. Il Coni preferirebbe il superamento del doppio d.t. Elio Locatelli non sarà confermato nel suo



Elio Locatelli, 75 anni colombo

ruolo, ma potrebbe avere un incarico diverso. Il futuro, però, è ancora senza nome. Spiega Giomi: «Lo staff? Sto facendo tutti gli approfondimenti possibili: ho illustrato tutto a Malagò e siamo totalmente d'accordo. Serve un'analisi vera e non emotiva, poi troveremo le contromisure».

FARE SQUADRA Fra giunta e consiglio nazionale Coni, Malagò è tornato sulla candidatura a tre facce per i Giochi 2026. «Se facciamo squadra siamo imbat-

tibili, altrimenti ci sono dei problemi». Il vertice Cortina-Milano-Torino con il sottosegretario Giorgetti era stato fissato per l'11 settembre, ma il sindaco Sala ha chiesto e ottenuto di anticipare al 10 (parte per San Francisco per il C40, l'incontro anti inquinamento). Così salterebbe però il vertice collettivo a tre. Mentre il 7 novembre, per la cerimonia per l'uscita di Mario Pescante dal Cio dopo una lunga militanza olimpica, arrivera a Roma Thomas Bach. Il numero 1 mondiale ha chiesto di incontrare Giorgetti e il presidente Mattarella.

SPORT E PERIFERIE In giunta Coni, è stata votata anche la delibera per l'assegnazione dei fondi di sport e periferie. Il Governo ha indicato nuovi parametri per la distribuzione. Si dovrà investire anche nelle palestre scolastiche e cambieranno altri criteri: una regione con il 10 per cento della popolazione, potrà avere al massimo il 12 per cento degli interventi (il rischio è che siano penalizzate le regioni del sud, le più povere di strutture sportive). Infine sarà lo spadista Davide Di Veroli il portabandiera azzurro alle olimpiadi giovanili di Baires.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 22 OTTOBRE VERRÀ ELETTO IL PRESIDENTE FIGC

Gravina: Siamo compatti Nicchi: Sceglieremo noi

ROMA - Uniti vero il traguardo. Le quattro componenti "ribelli" al commissariamento della Figo viaggiano spedite verso la data del prossimo 22 ottobre, quando è in programma l'assemblea elettiva. Cosimo Sibilia (Lega nazionale dilettanti), Gabriele Gravina (Lega Pro), Damiano Tommasi (Aic) e Marcello Nicchi (Aia) ne hanno discusso ieri col sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport Giancarlo Giorgetti. «Abbiamo parlato di politica sportiva. Ci siamo presentati come un gruppo molto compatto. Siamo consapevoli del fatto che dobbiamo dare alla federazione una governance eletta democraticamente» le parole di Gravina all'uscita da Palazzo Chigi.

SIBILIA. L'appuntamento in programma a Fiumicino il 22 ottobre, sarà all'insegna delle vecchie regole elettorali ma con i doveri imposti dalla Legge 8 sul limite dei mandati. Si va verso il superamento della candidatura di Giancarlo Abete, anche se l'éx Presidente della Federcalcio non uscirà di scena. Gravina e Sibilia quindi sono i potenziali candidati alla poltrona di via Allegri occupata dal commissario straordinario Fabbricini, con il primo favorito sul secondo. «Ma non si è discusso del nome del candidato, abbiamo solo parlato di questioni che riguardano il percorso



Gabriele Gravina, 64 anni ANSA

elettorale. Il candidato farà parte del 73% della coalizione che dal 18 maggio ha chiesto le elezioni» si è limitato a ribadire Sibilia, aprendo alla Lega di Serie A: «Sono assolutamente convinto che debba dare un contributo così come le altre componenti, È ovvio che l'aspirazione massima è portare tutti a condividere il medesimo percorso».

NICCHI. Concetto espresso anche dal capo degli arbitri Marcello l "ribelli" ieri da Giorgetti Sibilia (Lnd): «Il candidato farà parte del 73%»

Nicchi: «Il 22 otrobre la fumata bianca arriverà sicuramente, con la condivisione di tutti ma con la scelta da parte nostra. C'è la certezza che il nostro 73% è sempre più stabile e si lavora con grande entusiasmo e serenità. Dopodiché il tavolo è aperto per tutti, nessuno vuole escludere nessuno».

NESSUN NOME. Sul nome da candidare ancora nessuno dei "ribelli" si sbilancia, con Gravina però pronto evidenziare come all'interno del fronte «non c'è nessuna ipotesi di conflitto». Un commento anche sul commissario straordinario Roberto Fabbricini: «Probabilmente non ha maturato in così breve tempo l'esperienza per poter indicare la strada giusta per poter riformare il calcio italiano. Il processo di rinnovamento passa attraverso una logica di sistema. Insieme vogliamo trovare non il nome del presidente, ma una governance compatta».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE DEL CONI

Malagò: «Adesso spero che le cose cambino»

di Giorgio Marota

Il calcio non può correre il rischio di cambiare faccia e di trovarne un'altra uguale alla precedente. Il messaggio che il presidente del CONI Giovanni Malagò invia alla Figc è emblematico: «Va trovato un accordo sul nuovo presidente - ha dichiarato in un incontro con la stampa a Roma - mi auguro che le cose stavolta cambino davvero. Basta personalismi. Non serve a nulla vincere per essere solo il presidente di chi ti ha votato. Serve una larga intesa». Tradotto: se volete cambiare le cose almeno stavolta fatelo sul serio. In vista delle prossime elezioni del 22 ottobre, data in cui verrà reso noto il nuovo presidente della Federcalcio dopo l'addio di Tavecchio e la gestione Fabbricini, il capo dello sport italiano gioca d'anticipo e attacca velatamente un sistema che negli ultimi anni ha fatto una grande fatica a rinnovarsi: «La Fige ha un sistema elettivo unico al mondo, vota per blocchi (le componenti ndr) e quando si viene eletti è umano rispettare il blocco che ti ha votato. Così però si fanno gli interessi di pochi e il sistema non migliora». La data del 22 ottobre è stata concordata tenendo conto degli impegni delle Nazionali, dei club (negli altri giorni tra campionati e coppe si gioca praticamente sempre) e delle cele-



Giovanni Malagò, 59 anni, presidente del CONI LAPRESSE

brazioni per i 120 anni della Figo che una settimana prima sarà ricevuta in Quirinale dal presidente della Repubblica Mattarella. «Il limite dei 3 mandati blocca il ritorno di Abete? La regola c'è e va rispettata - ha aggiunto Malagò - ma non entro nel merito dei nomi». Secondo il commissario straordinario della Federcalcio Roberto Fabbricini «serve una convergenza su una persona che possa traghettare la Figo nei due anni che mancano alla prossima assemblea». A leggere bene le sue parole ci sarebbe bisogno, quindi, non di un regnante di lungo corso ma di una figura che possa letteralmente "traghettare" il nostro calcio fino a Euro 2020, competizione in cui l'Italia ospiterà un girone e un quarto di finale. «Il mio bilancio è positivo - ha sottolineato il commissario - la riforma dei campionati è l'esigenza principale e le problematiche della Se-

«Così il sistema non migliora» Fabbricini: «Il mio bilancio è positivo»

rie B lo dimostrano. Il mio è stato un percorso nel quale ho cercato di far dialogare le persone. La Figc è una vera e propria confederazione e le varie componenti hanno i rispettivi interessi». Dalle parti del Foro Italico c'è un'altra questione da affrontare a stretto giro: la candidatura per le Olimpiadi invernali del 2026. Dopo settimane di discussioni, lo sport italiano sembra aver convinto Milano, Torino e Cortina a giocare nella stessa squadra. Il capoluogo lombardo insiste per essere al centro del progetto («Dobbiamo essere noi i capofila» ha dichiarato il sindaco Sala), ma Malagò ha rimarcato la volontà di portare avanti una corsa a tre senza prime donne: «Se c'è una gruppo in cui tutti remano nella stessa direzione per me siamo imbattibili, altrimenti sono problemi». La prossima settimana è previsto un incontro risolutivo dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giorgetti.

5/9/2018

De come sabato, il lato umano del calcio - Tv - ANSA il Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profit zi o previo e per previo e per migliorare servizi ed esperienza dei profit zi o previo e provincia di profit zi di continuare la provincia de provincia di profit zi di continuare la provincia di profit zi di continuare la provincia de profit zi di continuare la provincia di profit zi di prof

lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Ok Informativa estesa

B come sabato, il lato umano del calcio

Dal 15/9 con Delogu, Corsi e Mazzocchi dalle 13.30 e su Radio2



- Nicoletta Tamberlich - ROMA

04 settembre 2018 19:14 - NEWS

Il claim è il "lato umano del calcio".

Si cercherà di entrare nell'Italia più periferica e profonda, negli angoli meno battuti del paese. Prenderà il via il 15 settembre su Rai2 alle 13.30, "B come sabato", il nuovo programma condotto da Andrea Delogu e Gabriele Corsi con Marco Mazzocchi e la partecipazione di Gigi e Ross. In diretta dalla sede Rai di Napoli, l'inedita coppia di conduttori accompagnerà i telespettatori in un pomeriggio leggero e divertente dedicato alle partite del Campionato di serie B, per raccontare il lato più autentico del calcio e il folclore della provincia italiana.

Tra sport e curiosità, troveranno spazio anche l'anticipo di Serie A, alcuni incontri di altre serie e tante altre discipline sportive, dalle più popolari alle più inesplorate.

Le partite saranno l'occasione per coprire la provincia italiana attraverso gli inviati. Il direttore di rete Andrea Fabiano nel corso della presentazione del programma ha sottolineato: "A inizio stagione abbiamo ragionato per rendere diversificare Rai2. Per farlo abbiamo pensato che occorrevano più produzioni fatte in casa. Questo permette di ampliare la squadra dei volti della rete".

"La Serie B - prosegue Fabiano - sarà il centro del racconto di questo programma. Ma ci allagheremo

anche ad altri ambiti. La nostra è una scommessa molto importante".

"B come Sabato" come annunciato, dalle direttrice dell'emittente radiofonica Paola Marchesini sarà trasmesso in simulcast su Rai Radio2 con la conduzione di Angela Rafanelli e Mauro Casciari. Il Presidente di Lega B, Mauro Balata ha rilevato: "siamo piccoli abbiamo tante idee e voglia di un percorso di riforme".

In studio, a seguire i match giocati tra le 13.30 e le 17, ci saranno ospiti del mondo dell'intrattenimento, della musica e del giornalismo supportati da Marco Mazzocchi che osserva: "Sono contento di prendere parte a un programma che rappresenta qualcosa di diverso rispetto ad altre trasmissioni. Racconteremo belle storie e bel calcio. Non è facile".

Andrea Delogu, (una stagione ricchissima su Radio 2 dal 10/9 sarà on air dalle 14.00 alle 16.00 con Silvia Boschero, il 30 agosto ha ripreso Stracult con Biggio e Giusti con tappa anche a Venezia, a dicembre sarà con Arbore e Frassica in Guarda stupisci ndr), tiene a dire: "Sono contenta, mi sono goduta una lunga gavetta, questo è il momento per dimostrare che non hanno investito sulla persona sbagliata. Capisco di calcio relativamente". E' Tifosa? Simpatizzate della Roma per opportunità avendo un marito (l'attore Francesco Montanari ndr) che ha una sola fede, ma ho giocato a pallavolo per anni e sono cintura nera di Karate. Un'occasione come B come Sabato, capita una volta nella vita e poi la sicurezza di avere un amico accanto come Gabriele Corsi. Io avevo già fatto l'esperienza del Processo del lunedì, ma è stata un'esperienza fredda, si parlava solo di calcio". Poi racconta che si sta preparando al programma da mesi.

Gabriele Corsi: "Ho detto sì subito. Più che un esperto, mi definisco un appassionato, un tifoso. Lo seguo, mi piace tantissimo. Con il gruppo di autori cercheremo di raccontare storie belle, cercheremo di essere splendidamente provinciali. Per noi la Serie B non è una serie minore, ma è il calcio autentico, se vai allo stadio tutto cambia già dai parcheggi dei calciatori. Ho conosciuto, un ex campione di B che ha cambiato mestiere e si è messo a fare il rappresentante di folletti, diventando il numero uno nel suo campo, per dire quando la vita la puoi vedere da un altro lato, appunto". "Io che volevo fare il ballerino (Milly chiamami a Ballando), racconto i calciatori non i divi".

Ma non si parlerà solo di calcio tutte le settimane Delogu e Corsi riceveranno in studio i campioni di tante discipline sportive, a volte poco conosciute, che vengono poco praticate nel nostro paese, come dal tiro con la fionda al free style. Ad esempio scopriremo quanti comici ci vogliono per battere a campionessa italiana di sollevamento pesi. A chi chiede a Fabiano che ascolti si aspetta per questo programma replica: "Il sabato pomeriggio ha visto Rai2 proporre telefilm, la scorsa stagione la media fu del 5%. L'obiettivo è migliorare e avvicinarsi alla media della rete, che è al 6%. Serve tempo".

IEGGO Sport

SPORT - CALCIO - Italia, Mancini: «Mai così pochi ital...

Italia, Mancini: «Mai così pochi italiani in campo. Zaniolo? Più coraggio con i giovani»





ARTICOLO
Mancini o Di
Francesco, con
Zancelo chi ha



ARTICOLO
Pellegri infortunato:
niente Nazionale, torna
al M...



ARTICOLO
Under 21, Di Biagio:
«Mandragora con noi









Da Coverciano arriva l'allarme del ct azzurro **Roberto Mancini**: «mai così pochi italiani in campo, è il momento più basso, ma spesso gli italiani in panchina sono meglio di chi è titolare in certi club. C'è bisogno che giochino, specie i giovani, ci vuole più coraggio. Speriamo che con il tempo abbiano più spazio». Anche ieri, intervenendo alla 'Domenica Sportivà, Mancini aveva espresso concetti simili: «ho visto tante partite - aveva detto - ma pochì italiani in campo, è un problema».

«Meglio disputare la Nations League che le amichevoli, ora che si comincia a fare sul serio sono molto curioso, l'obiettivo è giocare bene e vincerle tutte. Lo dissi a giugno e lo ripeto adesso, sono fiducioso perchè ci sono giocatori bravi - ha proseguito il ct azzurro - L'importante è che giochino ma non mancando la qualità sono certo che troveranno spazio. Bisogna giocare bene e cercare di farlo velocemente».

«Ho chiamato Zaniolo anche se non ha giocato mai in A perchè è un Under 19, è stato finalista agli Europei e ha qualità: a 19 anni si deve giocare nella massima serie, serve più coraggio, anche in futuro faremo convocazioni allargate per conoscere anche altri giovani». Così Roberto Mancini spiegando la convocazione del centrocampista della Roma classe '99. Tutto ciò, ha aggiunto il ct, non esclude però che un domani possano essere richiamati anche i veterani come Daniele De Rossi. «Ci ho parlato, è uno dei nostri giocatori più esperti che non ha bisogno di essere valutato da vicino - ha detto il ct della Nazionale - Se servirà chiamarlo per una gara decisiva lo chiameremo, lui a disposizione. Se vale anche per Buffon?

Vale per tutti i giocatori che giocano»

«Da Belotti mi aspetto che torni quello di un anno fa, quello che faceva tanti gol prima degli stop per infortunio. Balotelli? È tornato a giocare dopo tre turni di squalifica, non sarà al 100% ma credo stia abbastanza bene. Se è dimagrito? 8-9 grammi...Spero che torni a giocare con continuità anche Zaza» ha aggiunto il ct azzurro soffermandosi poi sul reparto di centrocampo in cui mancherà ancora Verratti («Spero di chiamarlo alla prossima, può essere molto utile») ma in cui si rivede Benassi, tre gol finora coi viola: «Lo seguiamo da tempo e comunque ha giocato in tutte le rappresentative nazionali. Bernardeschi? Non escludo di impiegarlo anche a centrocampo dove abbiamo adesso qualche difficoltà per lo scarso impiego dei vari Pellegrini, Cristante, Gagliardini e non solo». Sotto osservazione Berardi e Pellegri sottoposti ad accertamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti vogliono questo orologio tattico usato dalle forze speciali oggibenessere.com



Doppia rivista + Shopping bag personalizzata Mani di Fata a soli 14,90€! Approfittane manidifata.it



Passa a Fastweb; con Business Class chiamate e internet illimitati a 35€ al mese Fastweb



Azioni Amazon: Investire ora 200€ può farti guadagnare una fortuna newsdiqualita.it



Surroga mutuo? Con UBI Banca TAN fisso da 1,00% e TAEG da 1,01%, calcola la rata



I 10 errori nel film che sono passati inosservati o quasi

Contenuti sponsorizzati da



NOTIZIOMETRO



PRIMA GLI ITALIANI
Salvini: «Troppi stranieri
anche nel calcio». Il
vicepremier interviene
dopo la denuncia del ct
Mancini



BOOM SOCIAL II gol non arriva? Nessun problema, Ronaldo si rilassa in Sardegna



FALSA PARTENZA

Caos Dazn: guida per
dribblare i problemi del
calcio in streaming



Serie A Di Francesco a rischio esonero, per i bookmaker arriva Antonio Conte



ANTICIPI E POSTICIPI
Serie A, ufficiali date e
orari di anticipi e posticipi
fino alla 16esima giornata:
sabato 29 settembre alle
15.00 Roma-Lazio, alle
18.00 Juve-Napoli

Bufale hard

«Alisson, sesso e cocaina
con tre ragazze»: ma
quello nel video non è il
portiere brasiliano

12 IEGGO STYLLE

Zoff: «Attenzione, i nostri giovani si stanno disamorando del calcio»

L'ex portiere: Mancini ha ragione, ma molti meno ragazzi si avvicinano al nostro sport

A nche nel mondo del calcio ha fatto irruzione lo slogan "Prima gli italiani", approdato in politica ad opera del leader leghista Matteo Salvini. Ieri il vicepremier, ministro dell'Interno, sulle pagine di Leggo ha applaudito all'appello lanciato dal ct della Nazionale Roberto Mancini: «Mai così pochi giovani italiani in campo in serie A, allenatori abbiate più coraggio». «Bravo Mancio - il commento di Salvini - vanno posti dei limiti all'uso di calciatori stranieri che tolgono il posto a tanti talenti nostrani». Oggi sul tema abbiamo sentito il parere di un Mito come Dino 'Zoff, portiere campione del mondo nell'82 ed ex ci degli Azzurri. E Franco Zavaglia, esperto procuratore di calciatori che conosce bene i risvolti politici e di business del calcio italiano. (R.Buf.)

Timothy Ormezzano

ino Zoff, i club italiani sono stati invitati dal ct Mancini a far giocare di più i giovani. Cosa ne pensa?

«Penso che quelli bravi giocano: è la legge del campo. Il fatto è che adesso ci sono molti meno ragazzi che si avvicinano al calcio. E, quindi, meno possibilità di vederne molti arrivare in alto. Crescere giovani calciatori è nell'interesse di tutti».

Da ex ct, nonché unico italiano ad aver vinto sia un Mondiale che un Europeo, a chi darebbe le chiavi della porta azzurra?

«Non è un mio problema scegliere tra Donnarumma, Perin e Sirigu. Posso però felicemente constatare che la scuola italiana sta producendo ottimi portieri, quasi come una volta». Tutti aspettano i primi gol di Cristiano Ronaldo. Anche lei?

«Ronaldo ha sempre segnato e continuerà a farlo. Credo che possa tranquillamente realizzare una trentina di gol già soltanto in serie A. Una quota che ai miei tempi eta praticamente inimmaginabile. La convivenza tra lui e Dybala? Allegri sin qui ha fatto grandissime cose, conquistando quattro degli ultimi sette scudetti bianconeri. Sono sicuro che avrà altre intuizioni

IL TALIENTO PAGA

Penso che di italiani bravi giocano: è la legge del campo. Ma in A ne anivano pochi

vincenti».

Secondo Messi la Juve di CR7 è la grande favorita per la Champions League.

«Io vedo molto bene le squadre inglesi, soprattutto il Manchester

City. La Juve comunque è di quel livello, così come il solito Real Madrid e il Liverpool. Non sarà semplice, certo, ma i bianconeri hanno fatto un grande lavoro sul mercato proprio in ottica Champions».

E in Italia? Qual è secondo lei l'anti-Juve più accreditata?

«È ancora presto per emettere sentenze. Ne sapremo un po' di più alla ripresa, dopo la sosta internazionale. Avverto molto scetticismo intorno alle milanesi, ma sia



MITO Dino Zoff, 76 anni, campione del mondo a Spagna '82 "

BABY PORTUGRI

Donnarumma, Perin. Singu: la scuola italiana ha prodotto ottimi portieri

il Milan che l'Inter possono fare assai bene. Quanto alle romane, si dice che i giallorossi abbiano cambiato troppo, ma confido nel lavoro di Di Francesco e quanto alla Lazio penso che possa fare addirittura meglio dell'anno scorso».

Passando al Napoli, Ancelotti dovrebbe ripristinare i titolarissimi o continuare con il turnover?

«Non mi sento davve-

ro di dare consigli a uno come Ancelotti, un tecnico che ha vinto dappertutto e sa bene come far rendere al meglio la squadra in Italia e in Eu-

riproduzione riservata ®

Il procuratore Zavaglia: da noi ormai è una giungla, ma basterebbe obbligare i club a schierare un under 21 nostrano

«Acquistare stranieri frutta commissioni più alte»

Enrico Sarzanini

ROMA - «Il problema dei pochi italiani in Nazionale? Risolvibile». Parola di Franco Zavaglia, storico procuratore: «Bisogna obbligare le società di serie A a schierare almeno un under 21 italiano. In questo modo sarebbero costrette a tenere più giovani in rosa e allo stesso tempo potremmo valorizzare il nostro patrimonio». Anche perché secondo l'agente di talenti italia-

ni ce ne sono parecchi: «Ma quando proviamo a portarli nel-le prime squadre la questione diventa complicata. In Europa under 19, 20 e 21 hanno delle rose abbastanza competitive, poi però i ragazzi si smarriscono e si perdono perché non tro-vano spazio nelle rispettive so-

Secondo Zavaglia si dovrebbero cambiare il sistema calcio in Italia: «Per un agente è più facile acquistare giocatori all'estero anché perché le com-missioni sono più alte rispetto a quelle italiane. Dovremmo adeguarci al sistema internazionale e far rispettare le regole». Una situazione che però nessuno sembra voler cambiare: «In Italia è una giungla di persone che fanno i procuratori: dagli allenatori passando per i direttori sportivi che creano società ad hoc per farci confluire i giovani che hanno sotto il loro dominio, che poi costringono a

firmare delle procure che per il genitore diventano un deterrente. Questa situazione l'hanno voluta i dirigenti del calcio italiano. Siamo commissariati da tempo e le regole non vengono rispettate: società che avrebbero dovuto essere ripescate sono fuori. Quando doveva essere eletto il Presidente della Figc i vertici non si sono messi d'accordo perché ognuno cercava la propria poltrona».

riproduzione riservata ®

Salvini: «Sgravi fiscali per chi schiererà meno stranieri»

Il vicepremier: «Proporrò al sottosegretario Giorgetti di premiare chi investe sui giovani italiani»



L'appello del c.t. va ascoltato Sono felice che anche una parte del mondo del calcio mi dia ragione

ROMA «Io davvero vorrei premiare le squadre che fanno giocare i giovani. Ne parlerò con Giancarlo Giorgetti...». Matteo Salvini, è poco ma è certo, ama il calcio. La crisi libica, una legge di bilancio non semplice e tutta da costruire, le polemiche serratissime con il presidente francese Emmanuel Macron e con l'Unione Europea: l'agenda del ministro dell'Interno sarà pure zeppa da scoppiare. Ma lui, se qualcuno gli domanda, di pallone proprio non riesce a non parlare.

L'occasione gliel'aveva fornita su un platto d'argento il c.t. della Nazionale Roberto



c.t. della Nazionale Roberto Arapporto II ct. Roberto Mancini con gli azzurri (LaPresse)

Mancini. Che lunedi scorso aveva lanciato il suo appello vibrante: «I giovani italiani sono forti e devono giocare, dobbiamo dar loro fiducia. Mai come in questo momento ci sono stati così pochi italiani che giocano». Anche perché, secondo l'allenatore, è soltanto dalle nostre parte che i giovani devono fare tanta fatica per arrivare alla partita: «Alfestero — ha aggiunto Mancini — li mandano in campo senza troppi problemi, li lasciano sbagliare senza mettergli pressione».

Musica per le orecchie di Matteo Salvini. Che anche qui può declinare il suo «prima gli italiani». Certo, Mancini sarà stato anche l'uomo simbolo della grande Sampdoria e l'allenatore dell'Inter. Ma oggi il capo della Lega, milanista sfegatato, parlando con Leggo.it concorda in pieno: «Sono felice che anche altri importanti esponenti del mondo del calcio mi diano ragione». Perché «occorre un li-

Mercato

«Esiste un mercato di minorenni stranieri, non mi sembra una cosa bellissima» mite al numero di giocatori stranieri in campo. Proprio per poter dare spazio e fiducia a tanti giovani italiani che altrimenti vengono sacrificati».

Certo, aggiunge Salvini, «non è una delle priorità del governo. Ma l'appello del c.t. — che è culturale, sportivo, economico e morale — va ascoltato». E dunque, il vice-premier proporrà al sottose gretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport, l'appassionatissimo di calcio Giancarlo Giorgetti, di «premiare dal punto di vista fiscale le squadre che investono sui nostri giovani». Anche perché, prosegue Salvini,



«esiste un mercato di minorenni stranieri su cui campano i procuratori che, anche dal punto di vista morale, non mi sembra una cosa bellissima».

Roberto Donadoni, grande idolo di Salvini, ricorda però che le squadre devono anche vincere le partite: normale che scelgano chi può fare la differenza. «Donadoni ha vinto tutto con soli tre stranieri in campo. Ma qui c'è anche un limite di buon gusto: ci sono squadre che scendono in campo senza neanche un italiano...».

Marco Cremonesi

Il falso mito dei 10mila passi (che però male non fanno)

Gli esperti; "Quel numero non ha basi scientifiche" Fu un'azienda giapponese a creare negli anni 60 il primo contapassi: era il "manpo-kei", che vuol dire l'Omila passi CRISTINA NADOTTI, ROMA

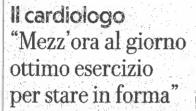
n po' come il limite del 3 per cento nel deficit pubblico o, per restare in ambito medico, il valore del colesterolo che non deve superare 200. Un altro numero totem perde il suo valore: i 10mila passi quotidiani, panacea per malattie varie, àncora cui assicurare il proprio benessere, sono stati stabiliti da un esperto di marketing e non da un conoscitore dell'attività fisica o della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Il quotidiano inglese Guardian ieri non usava mezzi termini: «L'obiettivo dei 10mila passi giornalieri è basato su presupposti scientifici inesatti» e specificava perché. Negli anni Sessanta, dopo il grande successo dei Giochi olimpici di Tokyo, un'azienda giapponese decise di sfruttare l'onda lunga dell'entusiasmo per lo sport. La Yamasa inventò il primo contapassi portatile che chiamò manpo-kei, cioè 10mila passi. Da quel momento la ricerca scientifica si ingegnò per verificare se quel numero potesse stabilire uno stile di vita attivo. Dell'intento pubblicitario celato nei 10mila passi sono stati in seguito ignari sostenitori, oppure oculati sfruttatori, gli esperti dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che lanciarono qualche anno fa una campagna omonima. Gli sono andate dietro varie associazioni mediche e, naturalmente, altre aziende. Il giro d'affari dei congegni elettronici per misurare l'attività fisica giornaliera era nel 2015 di circa 40 milioni di esemplari venduti nel mondo, ma da allora è diventato più complicato tracciare le vendite dei semplici contapassi, inseriti nella tecnologia da indossare, negli smartwatch e, soprattutto, sostituiti dalle app scaricabili sul

telefono. Di sicuro al contapassi sono legati i tentativi di tenersi in forma e in salute di molti. «Che male c'è? - osserva Carlo Tranquilli, medico dello sport dell'Università San Raffaele di Roma ed ex medico della nazionale di calcio under 21molti dei sistemi per migliorare l'attività fisica hanno sempre un'origine commerciale. I medici da sempre danno indicazioni sui benefici che vengono dal movimento, ma è soltanto quando questi consigli rappresentano un beneficio

Ora sono stati sostituiti dalle app, ma il medico avverte: "Non fate da soli chiedete allo specialista" economico per qualcuno che il messaggio viene rinforzato». La riprova dell'osservazione di Tranquili sta nei dati diffusi dal ministero della Salute: sebbene il numero dei sedentari in Italia sia ancora alto, con 4 persone su dieci inattive, negli ultimi anni chi si è convinto che muoversi sia una medicina è aumentato in modo considerevole. «E come per una medicina – precisa Tranquilli – il dosaggio e l'intensità vanno calibrati a seconda dell'individuo, per cui il limite dei 10mila passi può essere non allenante per alcuni o troppo faticoso per altri. In ogni caso iniziare a camminare e a muoversi fa sempre bene, a ogni età. L'importante è farlo consultando prima un medico». Non un contapassi, dunque.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista



ROMA

Sarà una convenzione, però i l'Omila passi fanno bene, a patto che non si miri a dimagrire. Entra nei dettagli Roberto Volpe, del servizio prevenzione e protezione del Cnr.

I 10mila passi sono soltanto una cifra a caso?

«Diecimila passi corrispondono a circa 7 chilometri. Possono essere un buon allenamento cardiovascolare, ma dipende dalle condizioni generali di salute. In ogni caso si bruciano circa 300 calorie, poco più di un piatto di pasta».

Ciascuno ha un passo diverso, qual è consigliabile tenere?

«Ci vuole un passo svelto, che non affatichi, tale che si possa parlare senza fiatone. Se invece si vuole un allenamento maggiore, con effetti sul dimagrimento, i sette chilometri andrebbero fatti di corsa, in bici o a nuoto».

Con quale frequenza si ottengono benefici?

«Camminare tutti i giorni sarebbe l'ideale, ma almeno mezz'ora a piedi, non a passo da shopping, cinque volte a settimana è già un ottimo esercizio. E non serve farlo per 30 minuti di fila: per esempio, se si va a piedi alla fermata del bus all'andata e al ritorno dal lavoro, per un totale di mezz'ora, va benissimo».

Ecco, prendiamo un esercizio di questo tipo: cosa succede al metabolismo?

«Si agisee sulla glicemia, si diminuiscono i trigliceridi aumentando così il cosiddetto colesterolo buono, si riduce la pressione e si liberano le endorfine con effetti positivi sullo stress. Insomma si riduce il rischio globale di malattie cardiovascolari».

-(c. nad.)

ORIPRODUZIONE RISERVATA

mentelocalegenova

Martedì 4 settembre 2018

Sport per tutti con Uisp, al via la stagione 2018/2019: ecco come tesserarsi



© Pixmo

Genova -A Genova, tutto in questo periodo ruota attorno un concetto che, dopo gli ultimi eventi nella Superba, assume un significato ancora più importante: speranza. E la nuova stagione sportiva di *Uisp*, partita sabato 1 settembre si pone l'obiettivo di essere sempre più promotore di speranza, immaginando un futuro migliore, di solidarietà. L'uguaglianza è in gioco è lo slogan significativo che contraddistingue la campagna di tesseramento 2018/2019 e che accompagnerà tutti i soci per dodici lunghi mesi di attività.

Lo **sport** è per Uisp occasione imperdibile di **crescita globale**, di educazione e coesione sociale ed è il cittadino, donne e uomini di ogni età, ad essere al centro delle azioni e dei progetti di *sportpertutti*. *Speranza* per Uisp si traduce in **impegno a 360 gradi** per migliorare il mondo, il Paese e la società nella quale

viviamo. Questo è possibile grazie al lavoro che le associazioni e società sportive affiliate, 17mila e 500 a chiusura tesseramento 2017/2018, portano avanti ogni giorno attraverso l'impegno di **tecnici**, **istruttori** e **dirigenti** del territorio.

A Genova la storica sede di Piazza Campetto rappresenta un punto di riferimento fondamentale per le centinaia di basi associative che ogni stagione confermano la propria adesione all'Uisp e per le nuove realtà che decidono di entrare a far parte del mondo dello sport amatoriale. Uisp a Genova è sinonimo di campionati, calcio, pallavolo, pallacanestro, pallanuoto, di attività sportive per tutti, atletica, ginnastica, pattinaggio, passando per le numerose manifestazione di danza, fino ad arrivare ai corsi di ginnastica dolce per la terza età e molto altro. La stagione è solo all'inizio ma il calendario è già fitto di impegni, con possibilità davvero per tutti di vivere una nuova divertente annata sportiva.

Ti va di entrare nel mondo *Uisp*? Per conoscere il calendario degli eventi 2018/2019, per tesserarti e per tutte le altre info, consultare il sito web di *Uisp*, scrivere a <u>questa mail</u> o telefonare al numero 010 2471463.



Caltanissetta, servizio civile: la Uisp seleziona due volontari

Di Redazione

4 settembre 2018



Da diversi anni il Comitato Territoriale UISP di Caltanissetta (Ente di Promozione Sportiva, riconosciuto dal Coni) conferma il suo impegno al Servizio Civile Volontario, nella ricerca e selezione di due giovani per il progetto "Sport ed Inclusione Sociale". Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del bando. Il titolo di studio necessario per la partecipazione al progetto è verificabile nella relativa scheda che può essere consultata nel bando pubblicato sul sito www.Arci Servizio Civile Sicilia.it, – www.serviziocivile.gov. it. (contenente anche la modulistica) oppure rivolgersi alla Uisp Caltanissetta via Sallemi 25 -Tel. 0934 21032.

Gli aspiranti volontari dovranno produrre e presentare entro il 28 settembre 2018 domanda di partecipazione indirizzata a: Arci Servizio Civile Sicilia – Via Carlo Rao. 16 -90133 Palermo esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n.2 di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata AIR";
- consegna a mano.

sse A. Guida l'intelligenza.

OUOTIDIANI LOCALI



Cerca nel sito

COMUNI: EMPOLI CASTELFIORENTINO CERTALDO FUCECCHIO MONTELUPO FIORENTINO

CAMBIA EDIZIONE

TOSCANA ECONOMIA

SI PARLA DI PALIO DI FUCECCHIO 2018 EMPOLI CALCIO SANITÀ SCUOLA CALCIO DISP

EMPOLI SPORT YOGA, PILATES, AEROBICA E CARAIBICO:...

Yoga, pilates, aerobica e caraibico: scattano i nuovi corsi per adulti

Si svolgeranno nei palazzetti di Empoli e Sovigliana ma anche in alcuni circoli Arci Le lezioni saranno attive a partire da lunedì 10 settembre

04 settembre 2018







COS'É DAZN?

A DAZNO

COMINCIA IL TUO MESE GRATIS



EMPOLI



G+

0





I corsi rivolti agli adulti organizzati dalla Uisp Empoli Valdelsa ripartiranno dal prossimo 10 settembre con una prima settimana di prova gratuita: yoga, pilates, aerobica e caraibico: un'offerta ampia che vedrà anche alcune novità per questa stagione con l'attivazione di alcuni corsi in più. L'attività si svolgerà nei due palazzetti dello sport di Empoli e Sovigliana e in alcuni circoli del territorio con prezzi popolari nell'ottica di permettere a tutti di stare in movimento e divertirsi.

Entriamo nel dettaglio delle lezioni, che avranno una durata di un'ora. Al PalAramini di Empoli si potrà seguire il corso di yoga il lunedì dalle 11.30 alle 12.30 e il sabato alle 10.30 e alle 11.30. Pilates si terrà, invece, il lunedì alle 13.15, il mercoledì alle 13.15 e il venerdì alle 19.30. Forma+ il lunedì e il mercoledì alle 19. Caraibico slim fast il lunedì e il mercoledì alle 20. Mentre aerobica base il giovedì alle 20.

Al palasport di Sovigliana pilates si terrà il lunedì alle 20.30, il martedì per principianti alle 19 (novità di questa stagione) e il giovedì alle 20.30. Yoga il mercoledì con due lezioni, una alle 19 e una alle 20. Aerobica base il martedì alle 20.



CASCINA vendesi PIZZERIA al taglio e da asporto

TOP VIDEO

Enrico Nigiotti, il nuovo singolo con Gianni Nannini in anteprima sul Tg1

Crollo di Genova, ecco perché anche in Toscana centinaia di ponti sono a rischio

La barca su cui si trovava Meda affondata all'Isola del Giglio

L'appello di Francesco Guccini per salvare le terme di Porretta

Al circolo Arci Villanuova si terrà yoga il martedì alle 18.30 e il giovedì alle 19.30. Mentre pilates il martedì alle 19.30 e il giovedì alle 18.30. Al circolo Arci di Vitolini lezione di yoga il mercoledì alle 21, mentre al circolo Acsi di Stabbia voga in programma per il martedì alle 19. Altra novità per la stagione l'attivazione di un corso di pilates al circolo Arci di Martignana il mercoledì alle 19

Tutti i corsi fitness saranno attivi a partire da lunedì 10 settembre. La prima settimana sarà totalmente gratuita e servirà ai partecipanti per provare l'attività e agli operatori Uisp per ricevere le adesioni e compilare le tabelle delle presenze. L'attività riprenderà normalmente dalla settimana successiva, cioè a partire da lunedì 17 settembre, con il pagamento di metà quota per le restanti due settimane di settembre. I corsi andranno avanti, quindi, fino a maggio 2019

Per i corsi di pilates, aerobica base e caraibico slim fast il costo è di 20 euro al mese per una volta alla settimana, 30 euro per due volte alla settimana e 40 euro per tre volte alla settimana. Per la frequenza libera (più di tre volte alla settimana ad ogni corso in ogni struttura e in qualsiasi orario) il costo è di 50 euro al mese. Per quanto riguarda yoga, invece, la spesa è di 25 euro al mese per una volta la settimana e di 35 euro per due volte. Anche in questo caso è possibile optare per la frequenza libera a 50 euro al mese.

Il costo per l'iscrizione annuale alla Uisp è di 12 euro e per poter frequentare le lezioni è necessario portare alla prima lezione il certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica. --

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

da Taboola

Medaglia d'oro al Mundus Vini a questo ottimo vino: provalo!

vicamoo it

smart british green. Welcome Royal baby! Tua da 200€ al mese

amender fille Date

da Taboola D

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Terricciola Podere Casalino -60000

Tribunale di Livorno Tribunale di Lucca Tribunale di Pisa Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

04 settembre 2018





Tab 22 la Feed

L'avventura non va in vacanza

Slovenia Turismo

Guarda Anche

World of Tanks: un gioco gratuito che premia la tua abilità

World of Tanks: Scaricale era gratuitamente

Ecco perchè questi tavoli sono i preferiti dai designer.

Devina Nais

Committee Science and Committee and

UniGe: corsi di laurea legati al territorio

Università di Genova



WI Consigliati Per Te

Viareggio, muore a 50 anni nello scontro frontale: le immagini della tragedia

Castelfranco, scende dall'auto e abbandona dei rifiuti: il Comune diffonde il video

NECROLOGIE



Morelli Marco Roma e Firenze, 05 settembre 2018



Menicucci Andrea Livorno, 5 settembre 2018



Argenti Marisa Livorno, 5 settembre 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »





Presentata la squadra di Volley Umbertide

Redazione

Sport

04 Settembre 2018

(UMWEB) Nella mattinata del 4 settembre, presso il Centro socioculturale "San Francesco", ha avuto luogo, alla presenza dal sindaco Luca Carizia, della vicesindaco Annalisa Mierla e del presidente di Volley Umbertide, Raffaello Agea, la presentazione ufficiale all'Amministrazione Comunale delle squadre, dei quadri tecnici e dei dirigenti della società pallavolistica umbertidese, alla quale hanno preso parte le formazioni di Mini Volley (allenata da Giampaolo Conti), Under 12 e Under 13 (allenate da Roberto Milleri), Under 14 (allenata da Elena Cirilli e Roberto Milleri), Under 16 e Seconda Divisione (allenate da Elena Cirilli), e la prima squadra militante in Serie D (allenata da Maddalena Rosi).

"Quella di presentarci e far vedere la consistenza del nostro movimento era un'occasione a cui tenevamo molto – ha detto il presidente Raffaello Agea -. Ringrazio l'amministrazione per averci ospitato all'interno di un luogo importante come il Salone d'Onore del Centro socioculturale San Francesco e per averci dato la possibilità di farci conoscere ancora meglio alla città. Un sentito ringraziamento lo voglio porgere alle nostre atlete, a tutto lo staff e ai genitori, accorsi in tanti questa mattina, a testimonianza di quanto teniamo noi a questo fantastico sport. Ci avviciniamo al nostro 40esimo anno di vita con tanta voglia di fare. Tutto quello che stiamo cercando di fare, compreso il Torneo RoccaBeach, non è possibile compierlo se non c'è una grande collaborazione fra tutti i protagonisti, e sono sicuro che riusciremo a centrare i nostri obiettivi, visto che questa società è una grande famiglia".

"L'educazione è fondamentale nello sport, soprattutto in quello di squadra, che ha un'importanza sociale enorme – ha affermato il sindaco Luca Carizia -. Cercate di cogliere sempre un valore positivo in quello che state facendo, perché vi servirà moltissimo nella vita. Il volley è uno sport che amo molto e che ho sempre seguito con attenzione. Per la nostra Amministrazione lo sport è fondamentale, perché ha il dovere di crescere nel migliore dei modi le nostre giovani generazioni. Con questo, voglio fare un grande in bocca al lupo a tutti per l'attività agonistica che comincerà a breve. Anche nei momenti di difficoltà non mollate e siate sempre una squadra". Il sindaco ha aggiunto di aver "colto in maniera molto positiva l'iniziativa del presidente Agea, che sarà realizzata in uno dei luoghi più suggestivi di Umbertide e voglio congratularmi con tutti voi per aver organizzato questa stupenda manifestazione in pochissimo tempo".

Mercoledì, quindi, prenderà il via anche il torneo RoccaBeach, organizzato dalla Uisp Volley Umbertide, con il patrocinio del Comune di Umbertide e del Comitato Regionale Umbro Fipav e dei Comitati territoriali Umbria1 e Umbria2, che si disputerà sotto la Rocca medievale dal 5 all'8 settembre prossimo.

Le iscrizioni sono numerose e le squadre provengono un po' da tutta l'Umbria, sicuramente attratte dall'insolita location. In questo periodo dell'anno, con i festeggiamenti del settembre umbertidese, il centro storico è molto animato, ma un evento come questo non si era mai visto, tanto meno sotto la Rocca.

"Lo sforzo organizzativo - come ha sottolineato il presidente della società Raffaello Agea - è stato notevole; e il tutto è stato possibile non solo grazie alla preziosa collaborazione di tutti i dirigenti e dello staff tecnico, ma anche grazie alla partnership con l'amministrazione comunale che ha concesso il suo patrocinio. La manifestazione è poi arricchita anche dal patrocinio del Comitato Regionale e dei Comitati Territoriali della FIPAV Umbria".

Ci sono poi delle sorprese che renderanno ancor più elettrizzante l'attesa: nella giornata inaugurale, oltre al taglio del nastro con il sindaco e ad una partita di vecchie glorie del volley umbertidese, saranno presenti quali testimonial d'eccezione Lorenzo "mister Secolo" Bernardi e Stefano "Cisco" Recine, rispettivamente allenatore e direttore sportivo dei campioni d'Italia della Sir Safety Conad Perugia, insieme agli atleti della squadra già impegnati nella preparazione per il prossimo campionato, tra i quali spicca il nome del neoacquisto Wilfredo Leon, da molti considerato il miglior giocatore oggi in circolazione.

Per la giornata delle finali, a mo' di una vera finale scudetto, la Banda cittadina di Umbertide eseguirà l'inno nazionale con le piccole atlete della società a tendere il tricolore sul campo.

A condurre le danze della presentazione di ospiti e squadre, sarà Marco Cruciani, noto speaker di eventi sportivi.

10 tuttoggi info



Volley Umbertide si presenta alla città, all'ombra della Rocca via al Torneo di Beach Al centro socio culturale San Francesco presenti tutte le formazioni della società pallavolistica umbertidese, dal 5 all'8 settembre nel campo di sabbia in centro tante sfide e sorprese

Ha avuto luogo ieri (martedì 4 settembre), al Centro socio-culturale San Francesco, alla presenza dal sindaco Luca Carizia, del vicesindaco Annalisa Mierla e del presidente del Volley Umbertide Raffaello Agea, la presentazione ufficiale di squadre, quadri tecnici e dirigenti della società pallavolistica umbertidese, alla quale hanno preso parte le formazioni di Mini Volley (allenata da Giampaolo Conti), Under 12 e Under 13 (allenate da Roberto Milleri), Under 14 (allenata da Elena Cirilli e Roberto Milleri), Under 16 e Seconda Divisione (allenate da Elena Cirilli), e la prima squadra militante in Serie D (allenata da Maddalena Rosi).



"Quella di presentarci e far vedere la consistenza del nostro movimento era un'occasione a cui tenevamo molto – ha detto il presidente Agea -. Ringrazio l'amministrazione per averci ospitato all'interno di un luogo importante come il Salone d'Onore del Centro socio-culturale San Francesco e per averci dato la possibilità di farci conoscere ancora meglio alla città. Un sentito ringraziamento lo voglio porgere alle nostre atlete, a tutto lo staff e ai genitori. Ci avviciniamo al nostro 40° anno di vita con tanta voglia di fare".

"L'educazione è fondamentale nello sport, soprattutto in quello di squadra, che ha un'importanza sociale enorme – ha affermato il sindaco Carizia -. Cercate di cogliere sempre un valore positivo in quello che state facendo, perché vi servirà moltissimo nella vita. Per la nostra Amministrazione lo sport è fondamentale, perché ha il dovere di crescere nel migliore dei modi le nostre giovani generazioni. Con questo, voglio fare un grande in bocca al lupo a tutti per l'attività agonistica che comincerà a breve. Anche nei momenti di difficoltà non mollate e siate sempre una squadra".



Oggi (mercoledì 5 agosto) prenderà il via anche il torneo Rocca Beach, organizzato dalla Uisp Volley Umbertide, con il patrocinio del Comune di Umbertide e del Comitato Regionale Umbro Fipav e dei Comitati territoriali Umbria1 e Umbria2, che si disputerà appunto sotto la Rocca medievale fino a sabato 8 settembre. Le iscrizioni sono numerose e le squadre provengono un po' da tutta l'Umbria, sicuramente attratte dall'insolita location. In questo periodo dell'anno, con i festeggiamenti del settembre umbertidese, il centro storico è molto animato, ma un evento come questo non si era mai visto, tanto meno sotto il simbolo della città. "Lo sforzo organizzativo – come ha sottolineato il presidente Agea – è stato notevole; e il tutto è stato possibile non solo grazie alla preziosa collaborazione di tutti i dirigenti e dello staff tecnico, ma anche grazie alla partnership con l'amministrazione comunale che ha concesso il suo patrocinio. La manifestazione è poi arricchita anche dal patrocinio del Comitato Regionale e dei Comitati Territoriali della FIPAV Umbria".

Ci sono poi delle sorprese che renderanno ancor più elettrizzante l'attesa: nella giornata inaugurale, oltre al taglio del nastro con il sindaco e ad una partita di vecchie glorie del volley umbertidese, saranno presenti quali testimonial d'eccezione Lorenzo "mister Secolo" Bernardi e Stefano "Cisco" Recine, rispettivamente allenatore e direttore sportivo dei campioni d'Italia della Sir Safety Conad Perugia, insieme agli atleti della squadra già impegnati nella preparazione per il prossimo campionato, tra i quali spicca il nome del neoacquisto Wilfredo Leon, da molti considerato il miglior giocatore oggi in circolazione. Per la giornata delle finali, a mo' di una vera finale scudetto, la Banda cittadina di Umbertide eseguirà l'inno nazionale con le piccole atlete della società a tendere il tricolore sul campo. A condurre le danze della presentazione di ospiti e squadre, sarà Marco Cruciani, noto speaker di eventi sportivi.



Colli al Metauro: la Festa del Formaggio Marchigiano raddoppia le location e celebra un goloso connubio



04/09/2018 -

Sabato 8 e domenica 9 settembre, Fiordipiano e Serrungarina (Colli al Metauro), ospiteranno "Al contadino non far sapere...", una festa, in programma da mattino a sera, dedicata a due eccellenze di un unico territorio: la Casciotta d'Urbino e la Pera Angelica.

Il formaggio più amato da Michelangelo Buonarroti, che festeggia nel 2018 ventidue anni di certificazione DOP, sarà protagonista della manifestazione insieme al frutto simbolo di Serrungarina per dare lustro a un celebre abbinamento (un tempo riservato ai nobili), talmente buono da dar origine a un proverbio ("Al contadino non far sapere quanto è buono il formaggio con le pere") e all'appuntamento del fine settimana. "Le tradizioni e le peculiarità gastronomiche di Colli al Metauro - sottolinea Stefano Aguzzi, sindaco - sono straordinarie e offrono un'opportunità imperdibile per raccontare la nostra storia, le nostre radici. Sono un'occasione anche per proporre connubi gastronomici da una parte e per armonizzare, aggregare e rinsaldare l'unicum che caratterizza i 'Borghi della Qualità', termine coniato per valorizzare le eccellenze storico-artistiche-ambientali dei paesi che costellano le colline della valle del

La formula a cui poter partecipare, per i visitatori che faranno tappa a Fiordipiano, è quella collaudata della "Festa del Formaggio Marchigiano" che lo scorso anno, durante la seconda edizione, portò 1000 visitatori nella frazione dove il caseificio Valmetauro (in cui si produce la Casciotta d'Urbino) ha sede. Tra le novità dell'"edizione 0" de "Al contadino non far sapere" c'è il talk show omonimo in programma sabato 8 settembre, dalle 16 alle 17.30, nella sala comunale di Serrungarina (piazza Serafini, 1) in cui saranno approfondite caratteristiche nutrizionali, di gusto e gli abbinamenti gourmet a base di

Pera Angelica e Casciotta d'Urbino. Per suggellare l'unione delle due feste, al termine dell'incontro, è organizzata la staffetta "Cascio & Pepe" che condurrà i podisti da Serrungarina a Fiordipiano. Tutto nuovo - e da provare - anche l'aperitivo "Spritz & cheese... e pera" a cura di Bar.it (entrambi i giorni alle ore 11.30 e 18.30) e, il sabato, la "Cascio e Pepe" di mezzanotte durante la quale, per gli stomaci ancora insoddisfatti, sarà possibile saziarsi con la ricetta romana rivisitata in chiave marchigiana. Confermati gli "storici" appuntamenti come la tradizionale "Esibizione del lancio del formaggio pecorino stagionato" (sabato e domenica, dalle 17 alle 19) a cura di UISP che farà divertire i presenti con il celebre gioco del "lancio della ruzzola".

Non mancheranno neppure gli eventi formativi come: "A scuola di latte" (educazione alimentare per i bambini a cura della cooperativa Alimos) alle ore 10 di sabato, subito dopo l'appuntamento con la "Colazione marchigiana" a base di latte alta qualità Trevalli, caffè d'orzo, biscotti e torte della cooperativa "Il Biroccio" (sabato e domenica dalle 8 alle 10); la "Visita allo stabilimento Valmetauro" (dalle 17.30 alle 18.30 di sabato e dalle 17.30 alle 19 di domenica, solo su prenotazione); la mostra fotografica multisensoriale a cura di "80 ASA Club Fotografico" visitabile dalle 15.30 alle 22 di entrambe le giornate; il "Baby Cheese Park" con tanti laboratori per bambini che potranno "Giocare con il latte" (dalle 18 alle 22). Appuntamento "parallelo" a Serrungarina, per la 23^ "Festa della Pera Angelica", dalle 19 fino a tarda sera, durante cui gustare le prelibatezze enogastronomiche a base del goloso frutto, partecipare a concerti di musica del vivo nel palco centrale, al mercato della Pera Angelica con espositori di prodotti tipici locali, artisti ed artigiani; alle mostre e ai laboratori nelle exscuole elementari. La manifestazione, a ingresso gratuito, è promossa dal Comune di Colli al Metauro, Consiglio Regionale delle Marche, Unpli Pro Loco d'Italia; Pro Loco di Montemaggiore al Metauro, Pro Loco di Serrungarina; Consorzio di Tutela Casciotta d'Urbino; Produttori Pera Angelica.

da Comune di Colli al Metauro

Reggio SERA

Festareggio, interviste a Maurizio Martina e Luca Vecchi

Il segretario del Pd sarà alle 20 in piazza Grande. Sempre lì, alle 21,30, Dario Vergassola a tu per tu con il sindaco

di Redazione - 04 settembre 2018 - 17:14



REGGIO EMILIA – Un mercoledì denso di appuntamenti quello di domani in FestaReggio. Alle 20 in Piazza Grande il segretario nazionale Pd Maurizio Martina arriva a FestaReggio per parlare del futuro del partito. Conduce Francesca Schianchi, giornalista de La Stampa. A seguire, alle 21.30 un incontro particolare per affrontare con ottimismo e con un sorriso i temi dell'attualità: il grande comico Dario Vergassola ritorna a Reggio Emilia per un'intervista al sindaco della città Luca Vecchi.

L'ottimismo della volontà nel confronto fra due generazioni: il presidente emerito dell'Anpi Carlo Smuraglia e l'ex ministro della Giustizia Andrea Orlando, mercoledì 5 settembre in Spazio alle Idee alle ore 21, con una riflessione dedicata anche ai

fatti di Reggio Emilia del 1960. La passione per la politica, la cultura del diritto, la dedizione per le istituzioni con la bussola dell'Antifascismo, Resistenza, Costituzione, la difesa del Paese e dell'Europa da ingiustizie, nazionalismi, muri e i fili spinati: questi i temi che saranno affrontati nel dibattito. Con Ermete Fiaccadori, presidente Anpi Reggio Emilia. Presiede l'onorevole Maino Marchi. Freschi di un mondiale di calcio di cui siamo stati spettatori non protagonisti, Uisp porta a FestaReggio il racconto ben documentato dell'epopea dei Mondiali di calcio, dal 1930 ad oggi. Mercoledì 5 settembre alle 21 nella saletta UISP 70 in Libreria Riccardo Brizzi e Nicola Sbetti presentano il loro libro "Storia della coppa del mondo di calcio (1930 – 2018)" ricostruendo, dagli albori, un evento sportivo che oggi rivela tutto il suo peso specifico, in ambito economico, mediatico e soprattutto politico.

Corriere di Taranto

Mtb, domenica 9 settembre la "Gran Fondo dei Due Mari"



redazioneonline
PUBBLICATO IL 04 SETTEMBRE 2018, 18:12

Si rinnova l'appuntamento con la GRAN FONDO DEI DUE MARI, la competizione tra mountain bike che MTB TARANTO BIKERS, la squadra ufficiale di Taranto specializzata nella disciplina del mountain biking, porta a Taranto per il terzo anno consecutivo. Raduno con gli atleti, agonisti e appassionati di questo sport, domenica 9 settembre 2018 alle ore 9 presso il centro commerciale MONGOLFIERA.

La competizione che si svilupperà su un percorso tra uliveti, vigneti, scogli, pianure sabbiose, porterà con sé l'emozione di pedalare in terra spartana. Due le tipologie di gara: il medio fondo di 32 Km e la Gran Fondo che raddoppia e porta il percorso a 64 km.

L'iniziativa sarà presentata e spiegata nei dettagli nel corso della conferenza stampa che si terrà giovedì 6 settembre alle ore 11 a Palazzo Pantaleo. Interverranno il presidente della A.S.D. MTB TARANTO BIKERS, Giuseppe Murciano, il presidente della Uisp ciclismo Taranto, Giovanni Punzi e la consigliera comunale con delega allo sport, Carmen Casula

Idee e notizie dal Mugallo

Il San Lorenzo approda nella serie D di calcio a 5



BORGO SAN LORENZO – Dopo la Mattagnanese, un'altra squadra di Calcio a 5 entra nel panorama sportivo mugellano. Si tratta del "San Lorenzo", squadra nata nel 2014 e che ha già militato negli scorsi anni nel campionato Uisp, quest'anno ha deciso di compiere il salto di categoria presentandosi ai nastri di partenza della serie D del Calcio a 5 FIGC. La guida tecnica è stata affidata ad Andrea Cipriani, ex tecnico della selezione Juniores della Mattagnanese., mentre dalla società verde rossa arrivano in prestito anche Gabriele Nardini, classe '97 che conta 22 presenze in C1 l'anno scorso, e Francesco Dallai, classe '96 che ha collezionato 23 presenze in C1 impreziosite da ben 8 reti.

Un passato nella mattagnanese anche per Lapo Ombroni e Antonio Tamburri, che si aggregano al gruppo storico che per anni ha composto la formazione Uisp del San Lorenzo e che è pronto ora al salto nel calcio a 5 FIGC: Isacco Tagliaferri, Edoardo Martini, Giulio Biagioni, Simone Nardini, Paolo Incagli, Mattia Nencini, Mattia Barzagli e Lorenzo Chiari.



SPORT Valli di Lanzo4 settembre 2018

Su e giù per Stura, aperte le iscrizioni alla podistica di San Maurizio Canavese

Due gara, una competitiva e una non, in programma domenica 23 settembre.

Su e giù per Stura, aperte le iscrizioni dell'evento che si terrà il 23 settembre.

Su e giù per Stura

Domenica 23 settembre 2018 si correrà la quinta edizione di "Su e giù per Stura". L'evento è organizzato dall"A.S. Amici dello sport pulito" in collaborazione con l'ASD Atletica a Caselle 93 e con il patrocinio del Comune di San Maurizio Canavese.

L'evento è inserito nel circuito delle prove di coppa UISP regionale strada individuale e di società, ma in contemporanea sarà possibile partecipare anche alla non competitiva passeggiata ludico motoria aperta a tutti e agli amici a quattro zampe.

Il ritrovo è previsto alle ore 8:00 presso la Società Coop. Operaia di Ceretta via G. Cubito 11.

Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni attraverso il sito www.atltime.it entro le ore 24:00 di venerdì 21 settembre. Se non presenti in banca dati occorre invece inviare una mail a atletica.piemonte@uisp.it indicando il numero di tessera, il cognome, nome, sesso, data di nascita, società e telefono.

Costi di partecipazione e premi

Il costo di partecipazione per gli adulti è di 7 euro + 1 euro per il noleggio chip, il costo di iscrizione per i giovani è di 3 euro. Le iscrizioni per la gara non competitiva è invece di 7 euro e verranno prese sul posto fino a cinque minuti dalla partenza.

Sono previsti ricchi premi per ogni categoria (non cumulabili) e pacco gara di iscrizione per tutti.



QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1945

Sabato e domenica Bolzano si trasforma nella città dello sport

Sabato 8 e domenica 9 settembre va in scena, sulle passeggiate del Talvera, il Bolzano Sport Festival

04 settembre 2018



BOLZANO. L'appuntamento con la prima edizione di Bolzano Sport Festival è per sabato 8 e domenica 9 settembre sulle passeggiate del Talvera. Protagoniste oltre 90 associazioni sportive cittadine impegnate in oltre 20 diverse discipline; previste inoltre 40 esibizioni sul palco e 45 conferenze su tematiche legate a sport e salute. Sono questi in sintesi i numeri della prima edizione del grande evento promosso e organizzato dall'Assessorato allo Sport e Partecipazione del Comune di Bolzano per offrire un importante palcoscenico al mondo dell'associazionismo sportivo che, con la propria rete di volontari, dirigenti e allenatori è una risorsa preziosa e indispensabile per tutto il tessuto cittadino e allo stesso tempo per permettere ai bolzanini di conoscere e sperimentare lo sport a 360 gradi.

Dal primo pomeriggio di sabato 8 sino alla serata di domenica 9 settembre le passeggiate del Talvera (lato Theiner) si trasformeranno in una grande arena sportiva. Come anticipato, una novantina di associazioni dilettantistiche impegnate in oltre 20 discipline sportive diverse (ultimate frisbee, badminton, canoa, ginnastica, giocoleria, krav maga, karate, judo,

brazilian jiu jitsu, yoga, calcio, pallavolo, tai chi, bocce, baseball, softball, pesistica, pallacanestro, scacchi, bmx, tennis, balli di gruppo, pole dance, capoeira, pattinaggio a rotelle, scherma, kick boxing, pilates, boxe, muay thai, basket in carrozzina).

I cittadini avranno avrà la possibilità di praticare (per questo è consigliato un abbigliamento adeguato, tuta e scarpe da ginnastica), provare o semplicemente ammirare le dimostrazioni di atleti esperti in una quarantina di esibizioni sul palco. Per sottolineare la funzione didattica e culturale dello sport e nell'intento di promuove i valori positivi e i benefici connessi alla sua pratica, all'interno dell'evento saranno previste varie conferenze su tematiche legate alla salute e ad una corretta alimentazione. Il Servizio Farmaceutico Comunale offrirà misurazioni e test gratuiti. La Biblioteca Civica presenterà letture inerenti le tematiche trattate presso il proprio stand "Leggere lungo il Talvera".

Saranno inoltre allestiti svariati punti di ristoro e l'offerta al pubblico sarà ampliata con uno spettacolo il sabato sera (alle ore 19.30 e alle ore 21.00) e una dimostrazione di show cooking domenica (alle ore 14.30). Non mancheranno inoltre lotteria finale e gadget per coloro che faranno proprio lo spritito dell'iniziativa e praticheranno almeno cinque diverse discipline sportive.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con la UISP di Bolzano rappresentata in conferenza stampa dal suo presidente Thomas Perini.

IL GIUNCO.NET il quotidiano della Maremma

Domenica di salite e stavolta anche discese per la Scalata dell'Argentario

di Redazione - 04 settembre 2018 - 11:11



MONTE ARGENTARIO – Domenica 9 settembre 13esima tappa del circuito Uisp di podismo Corri nella Maremma con la particolarissima Scalata dell' Argentario. E' una corsa unica, che offre un paesaggio con vista mozzafiato. Fino allo scorso anno la gara era di 4,5 chilometri e tutta in salita; da quest' anno si sale e si scende. Dal convento si arriva al punto più alto dell' Argentario (più di 600 metri sopra il livello del mare) per poi riscendere.

Uno degli atleti locali è Marco Carotti che nel 2017 ottenne uno storico trionfo visto che sia per lui che per la sua squadra il Gs Reale Stato dei Presidi si è trattato della prima vittoria. Anche le donne dell' Atletica Costa d'Argento raggiunsero un grande risultato con un tris firmato Marika D i Benedetto-Angela Mazzoli-Serena Perin. I primatisti del vecchio percorso sono Jacopo Boscarini 17'32" e Giada Romano 21'49". Ritrovo dalle 16 al convento dei padri passionisti, con partenza alle 18.